Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Mercoledì 3 Marzo** — **Numero 51**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 63 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti lo Statuto organico ed il ruolo del personale del Real Collegio femminile in Verona, approvati quello col R. decreto del 2 giugno 1895, n. 392, questo col R. decreto dell'8 agosto 1895 n. 561;

Riconosciuta la convenienza di modificare in qualche parte il detto ruolo del personale, per renderlo più rispondente ai nuovi bisogni dell'Istituto;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al ruolo del personale del Real Collegio femminile in Verona, approvato col Nostro decreto dell'8 agosto 1895 n. 561, è sostituito, a partire dal 1° gennaio 1897, quello unito al presente decreto e firmato, d'Ordine Nostro, dal Nostro Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

RUOLO ORGANICO del Real Collegio femminile di Verona.

			Parziale	Totale
1	Direttrice	L.	3500	3500
1	Vice-Direttrice		2300	2300
1	Direttore spirituale.		1000	1000
2	Maestre		1800	3600
3	id.		1600	4800
4	Istitutrici		1400	5600
6	id.		1200	7200
2	Professori di lettere italiane . .		1800	3600
	ovvero 1 professore di lettere italiane.		2700	—
1	id. di pedagogia		700	700
1	id. di storia e geografia . . .		2200	2200
1	id. di aritmetica, geometria e contabilità		1500	1500
1	id. di storia naturale, elementi di fisica e chimica		1800	1800
1	id. di lingua francese . . .		1500	1500
1	id. per le lingue inglese e tedesca.		1500	1500
1	id. di morale		500	500
1	id. di disegno e calligrafia . .		1200	1200
1	Maestro di ginnastica e ballo . .		1200	1200
1	id. di canto		1000	1000
4	id. (o maestre) per il pianoforte .		1000	4000
1	Medico-chirurgo		800	800
1	Chirurgo specialista		400	400
1	Chirurgo-dentista		300	300
1	Segretario-ragioniere		1200	1200
1	Economo-Cassiere		2500	2500
		L.	.	53000

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

E. GIANTURCO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 21 febbraio 1897:

Missere Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Mandruzzato Carlo Alberto, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Ferrara, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Forlì, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Dal Canton Marco, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Tolmezzo, con la mensile indennità di lire 100, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Ferrara, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Crisafi Francesco, pretore del mandamento di Linguaglossa, è tramutato al mandamento di Spaccaforno.

Braccio Camillo, pretore del mandamento di Ciriè, è tramutato al mandamento di Chiari.

Manara Enrico, pretore del mandamento di Massarano, è tramutato al mandamento di Ciriè.

Sola Giovanni, pretore del mandamento di Alfonsine, è tramutato al mandamento di Casola Valsenio.

Barbella Luigi, pretore del mandamento di Ponza, è tramutato al mandamento di Ariano di Puglia.

Gesuè Vincenzo, pretore del mandamento di Pignataro Maggiore, è tramutato al mandamento di Castelfranco in Miscano.

Del Pizzo Salvatore, pretore del mandamento di Castelfranco in Miscano, è tramutato al mandamento di Grottaminarda.

Piccirillo Alfonso, pretore del mandamento di Grottaminarda, è tramutato al mandamento di Pignataro Maggiore.

Sillani Arturo, pretore del mandamento di Bracciano, è tramutato al mandamento di Randazzo.

Caruso Giovanni, pretore del mandamento di Nocera Inferiore, è tramutato al mandamento di Caivano.

Monaco Emilio, pretore del mandamento di Potenza, é tramutato al mandamento di Nocera Inferiore.

Sganga Salvatore, pretore del mandamento di Termini Imerese, è tramutato al 4° mandamento di Palermo.

Piazza cav. Baldassare, pretore del mandamento di Partinico, è tramutato al mandamento di Termini Imerese.

Casamassima Francesco, pretore del mandamento di Piana dei Greci, è tramutato al mandamento di Prizzi.

Falzone Giuseppe, pretore del mandamento di Petralia Sottana, è tramutato al mandamento di Pietraperzia.

Malarbi Vincenzo, pretore del mandamento di Noto, é tramutato al mandamento di Siracusa.

Fonsi Luigi, pretore del mandamento di Cariati, è tramutato al mandamento di Noto.

Mastrangelo Vincenzo, pretore del mandamento di Montescaglioso, è tramutato al mandamento di Fiumefreddo Bruzio.

Cortese Massimo Alessandro, pretore del mandamento di Villanova Mondovì, è tramutato al mandamento di Bene Vagienna.

Simonetti Francesco, pretore del mandamento di Pollica, è tramutato al mandamento di Segni.

Gaiba Giovanni, pretore del mandamento di S. Mauro Castelverde, è tramutato al mandamento di Longobucco, lasciandosi vacante il mandamento di Staiti, per l'aspettativa del pretore Betto Vincenzo.

Sivilia Antonio, pretore del mandamento di Stigliano, è tramutato al mandamento di Potenza.

Bontà Filetto Emilio, pretore del mandamento di S. Vittoria in Matenano, in aspettativa per motivi di salute dal 1° gennaio 1897, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri tre mesi con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di S. Vittoria in Matenano.

Campana Francesco, pretore già titolare del mandamento di Arezzo, in aspettativa per motivi di salute dal 16 agosto 1896, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 16 febbraio 1897, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Grimaldi.

Ferrara Raffaele, pretore del mandamento di Piperno, in aspettativa per motivi di salute dal 16 luglio 1896, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 16 febbraio 1897 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Piperno.

Rossi Pietro, pretore già titolare del mandamento di Domodossola, in aspettativa per motivi di salute dal 16 ottobre 1896, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 16 febbraio 1897, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di San Giovanni in Fiore.

Pellegrino Vincenzo, pretore del mandamento di Badolato, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per quattro mesi dal 16 febbraio 1897, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Oppido Mamertina.

Mangoni Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spaccaforno, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Linguaglossa con lo stesso incarico.

Capitanio Giovanni Battista, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Salemi, con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Amandola con lo stesso incarico.

Gismondi Antonio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Palazzolo Acreide, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato con lo stesso incarico al mandamento di Caramanico.

Tenuta Sante Alessandro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Villarosa con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è esonerato dal detto incarico ed è tramutato al 5° mandamento di Napoli.

Catucci Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Perugia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Norcia, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Passanisi Salvatore, uditore applicato al tribunale civile e penale di Catania, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Comiso, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Beria d'Argentina Maurizio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Torino.

Taglietti Angelo Ettore, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Torino.

Ara Camillo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Novara, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Novara.

Bruni Giovanni, uditore applicato alla Corte di cassazione di Torino, é destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Torino.

Poncini Adolfo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Torino.

Moraglia Giovanni Battista, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Torino.

Vernetti Aldo, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Acqui, è destinato ad esercitare le funzioni di vicepretore nel 5° mandamento di Torino.

Bianchedi Emilio, vicepretore nel 2° mandamento di Parma, è tramutato al mandamento di Pellegrino Parmense.

Guerrini Francesco, vicepretore nel mandamento di Afragola, è tramutato al mandamento di Gragnano.

Cambi Elvidio, vicepretore nel mandamento di Gavorrano, è tramutato al mandamento di Massa Marittima.

Reganati Rosario, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Linguaglossa pel triennio 1895-97.

Quaglia Giovanni Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Pamparato pel triennio 1895-97.

Totaro Fila Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Cesario di Lecce pel triennio 1895-97.

Leone Olindo, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Siracusa, è destinato in temporanea missione di vicepretore al mandamento di Vittoria, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Prat Emilio Andrea, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato in temporanea missione di vicepretore al mandamento di Biella con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Rocca Luigi Raffaele, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Genova.

Pestarino Epifanio, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Genova.

Comoglio Lino, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Savona, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Savona.

Baratone Gilberto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Genova, è tramutato al 5° mandamento di Genova.

Salomone Samuele, uditore applicato al tribunale civile e penale di Palermo, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Palermo.

Piredda Pasquale, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Cagliari pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Carusio Francesco, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Vitulano;

da Rosa Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Saronno.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 14 febbraio 1897:

Vista la deliberazione del 30 gennaio 1897 della Commissione istituita presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti col regio decreto 5 novembre 1895 n. 674, per l'applicazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col regio decreto 5 settembre 1895 n. 603.

Visti gli articoli 1 e 4 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col regio decreto 21 febbraio 1895 n. 70, e gli articoli 12, 14 e 27 del citato regolamento.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Pessani Giovanni Claudio, cancelliere della pretura di Pescarolo, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 febbraio 1897, è dispensato dal servizio a decorrere dal 16 febbraio 1897 per riconosciuta inabilità, ed è ammesso a far valere i suoi titoli per la pensione che potrà spettargli ai termini di legge.

Ortis Salvatore, cancelliere della pretura di Castiglione di Sicilia, è dispensato da ulteriore servizio a decorrere dal 1° marzo 1897 per riconosciuta inabilità, ed è ammesso a fare valere i suoi titoli per la pensione che potrà spettargli ai termini di legge.

Rateni Giuseppe, cancelliere della pretura di Santa Croce di Magliano, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è dispensato dall'ufficio a decorrere dal 1° marzo 1897 per ragioni di servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli per la pensione che potrà spettargli ai termini di legge. Colla stessa decorrenza, dal 1° marzo 1897, cesserà il pagamento dell'assegno alimentare che fu concesso alla famiglia del predetto cancelliere Rateni col decreto ministeriale 26 aprile 1896.

Con decreti Ministeriali del 16 febbraio 1897:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 400, sull'attuale stipendio di lire 4000, con decorrenza dal 1° febbraio 1897, ai signori:

Berti cav. Tito, cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa.

Tricomi Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Matera.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 300, sull'attuale stipendio di lire 3000, con decorrenza dal 1° febbraio 1897, ai signori:

Magliocchini Pasquale, cancelliere del tribunale civile e penale di Lagonegro.

Ara Alfonso, cancelliere del tribunale civile e penale di Novara.

Gaggi Raschetti Angelo Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Treviso.

Barbieri Giovanni Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Breno.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 250 sull'attuale stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° febbraio 1897, al signor

Cini Attilio, vice cancelliere della Corte d'appello di Firenze.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220, sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° febbraio 1897, ai signori:

Avossa Tommaso, cancelliere della pretura di Baronissi;
Dolmeta Antonio, cancelliere della pretura di Finalborgo;
Borghi Emilio, cancelliere della 4ª pretura di Genova;
Venanzoni Valentino, cancelliere della pretura di Arcevia;
Santini Pietro, cancelliere della pretura di Morcone;
Arena Giuseppe, cancelliere della 1ª pretura di Asti.

(*Continua*)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato misto 5 0[0, cioè: N. 001269 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Zozio Prachinet Vittorio fu Battista, domiciliato a Piedicavallo (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi

a Zorio Prachinet Vittorio fu Battista, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 223 del 15 aprile 1896, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Potenza al sig. Francesco Zito Elia fu Giuseppe, pel deposito del certificato di rendita n. 300277-117337 di annue L. 215 intestate a Zito Elia Marianna fu Francesco, nubile, domiciliata a Napoli.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengono opposizioni si provvederà alla consegna del nuovo titolo proveniente dalla traslazione del certificato predetto, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resta di niun valore.

Roma, il 11 febbraio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Composizione di una messa funebre per l'anniversario della morte di Re Carlo Alberto

AVVISO DI CONCORSO

1° È aperto un concorso per la composizione di una messa funebre per l'anniversario della morte di Re Carlo Alberto, da celebrarsi il 28 luglio p. v. nella Chiesa metropolitana di Torino.

2° La messa dovrà essere composta con accompagnamento di orchestra, o con accompagnamento d'organo, o a sole voci.

3° Le partiture della messa, accompagnate dalla istanza, debbono essere inviate al Gabinetto di questo Ministero sino a tutto il 15 maggio prossimo.

4° Le partiture dovranno essere contrassegnate da un motto, col quale sarà sottoscritta la domanda di ammissione al concorso, ripetuto sopra busta suggellata contenente il nome dell'autore.

5° Il Ministero accorda al vincitore del concorso un premio di L. 900, rimanendo a carico del maestro compositore tutte le spese per la esecuzione, sia per la copiatura delle parti di canto e di orchestra, sia per la retribuzione dei cantanti e suonatori.

6° Gli altri concorrenti sono invitati a far conoscere i loro nomi, dopo la decisione della Commissione esaminatrice, della quale sarà dato annunzio nella *Gazzetta Ufficiale*, affinchè il Ministero possa provvedere alla restituzione delle partiture.

Roma, 28 febbraio 1897.

(Si pregano le Direzioni dei giornali di pubblicare il presente avviso).

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Sottosegretario di Stato per gli Affari esteri, signor Curzon, pronunciò, nell'*United Club* di Londra, un discorso in cui accentuò la responsabilità delle Potenze nella questione di Creta. Disse che nessuno Stato, per quanto nobili siano i sentimenti che guidano la sua azione, ha il diritto d'impedire alle Potenze di attendere al loro compito. Se le Potenze non avessero fatto bombardare gl'insorti, forse le truppe internazionali sarebbero state costrette ad una ritirata vergognosa e a rifugiarsi sulle rispettive navi.

Il sig. Curzon soggiunse che il merito di aver risolta la questione di Creta va attribuito principalmente a lord Salisbury.

∴

Si telegrafa da Pietroburgo ai giornali austriaci:

Il governo turco ha partecipato al nostro governo ufficialmente di essere disposto ad accettare incondizionatamente l'autonomia per Creta.

Il *Novosti* osserva che il Sultano, da prima non voleva saperne dell'autonomia, ma che, in seguito alle energiche rimostranze della Russia e della Germania, le quali osservarono che esse non potevano garantire la sovranità turca sull'isola, il Sultano accettò la proposta dell'autonomia.

Tutti i giornali però giudicano gravissimo il momento. Il *Grazdanin* e la *Viedomosti* domandano se le Potenze coalizzate avranno la forza di mandare ad effetto l'*ultimatum* alla Grecia, se questa, spinta dalla disperazione, non volesse ritirare le sue truppe dall'isola.

∴

Un telegramma da Costantinopoli, agli stessi giornali, dice che nei circoli bene informati si assicura che la situazione non presenta più gravi pericoli. In un Consiglio di ministri, il Sultano ha dichiarato che egli desidera di evitare la guerra, ma che però la Turchia deve continuare i suoi armamenti per dimostrare all'Europa che essa ha, all'occorrenza, a sua disposizione, forze sufficienti per difendersi.

∴

Un corrispondente speciale del *Neues Wiener Tagblatt* telegrafa da Costantinopoli:

Qui si è certi che il Sultano finirà coll'accettare tutte le proposte che le Potenze gli faranno relativamente all'autonomia da concedersi all'isola di Creta; si prevede però che la nomina del governatore dell'isola incontrerà delle difficoltà.

Gli ambasciatori desidererebbero che avvenisse qualche cambiamento nel ministero turco.

∴

La *Post* di Berlino pubblica un *memorandum* diretto dai mussulmani cretesi alle Potenze in cui si protesta contro i greci che attribuiscono loro la causa dell'insurrezione. I mussulmani fanno risaltare che a loro, come possidenti, doveva stare a cuore più che ai greci il mantenimento della pace. Il *memorandum* chiude con un appello alle grandi Potenze implorante l'appoggio affinchè sia posto un termine agli eccidi di mussulmani nell'isola di Creta.

∴

Telegrafano da Atene 28 febbraio:

Il ritardo nella consegna dell'*ultimatum* delle Potenze al

Governo ellenico fu causato, tra altro, anche da divergenze di opinioni esistenti fra la maggioranza degli inviati delle Potenze, e l'inviato inglese. Mentre gli altri rappresentanti diplomatici sostenevano che prima si dovesse attendere la risposta della Porta alla nota collettiva delle Potenze, concernente la concessione dell'automia all'isola di Creta, l'inviato dell'Inghilterra invece voleva che la nota diretta al Governo ellenico fosse presentata subito, di maniera che il Governo d'Atene e la Porta ricevessero le due note contemporaneamente.

Vista l'opposizione degli altri rappresentanti diplomatici, l'inviato inglese dovette chiedere istruzioni al suo Governo.

* * *

Il Re Oscar di Svezia, designato nel trattato di arbitrato anglo-venezuelese come quegli che dovrebbe nominare il quinto membro del tribunale d'arbitri, ha rifiutato questa missione, senza dubbio, dice il *New-York Herald*, in causa delle obbiezioni sollevate nel Senato americano contro la scelta di questo monarca quale arbitro.

In conseguenza l'Ambasciatore d'Inghilterra e il Ministro del Venezuela a Washington si sono accordati di designare cinque persone tra le quali sarà scelto l'arbitro. Queste persone dovranno essere di nazionalità francese, tedesca, russa o svizzera e conoscere la lingua inglese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. l'Imperatore d'Austria, in istretto incognito, passò l'altra sera, alle ore 23, per Verona. Le Autorità attendevano alla stazione, ma siccome S. M. I. riposava, non ebbe luogo nessun ricevimento.

Il treno imperiale passò ieri mattina, alle ore 11, per Ventimiglia e proseguì per Cap Martin.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 3 marzo, a lire 105,83.

Conferenza di Venezia. — La Conferenza sanitaria internazionale tenne, ieri, tre sedute.

Le due Commissioni tecniche udirono la lettura delle relazioni dei rispettivi relatori, le quali poi furono esaminate ed approvate in seduta plenaria.

La Conferenza deliberò la costituziane di una Commissione diplomatica che si occuperà del modo di applicare le proposte contenute nelle suddette relazioni.

Dalla Somalia. — L'*Agenzia Stefani* ha da Zanzibar, 2:

« È qui giunta, per la via di Mombasa, la notizia che è stato assassinato a Merca (Benadir) il signor Trevis, già impiegato della Casa Filonardi, rimasto per la liquidazione dei conti ed ora investito anche dell'ufficio di Residente. Dal Commissario italiano nel Benadir, comandante Sorrentino, non è arrivato cenno alcuno che confermi la notizia. »

Marina Mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Attività* ed *Alacrità*, della Veloce, partirono il primo da Pernambuco per gli scali del Brasile, ed il secondo da Las Palmas per Genova; il piroscafo *Duca di Galliera*, della stessa Veloce, giunse a Montevideo.

Piroscafo arenato. — Il piroscafo *Gera*, che si era arenato presso l'isola d'Ischia, fu l'altra sera rimosso a galla mercè l'assistenza della R. nave *Atlante*, al comando del capitano Borrello, e fu ancorato presso Ischia per riprendere il carico. Lo scafo e le macchine del *Gera* sono incolumi.

Roma. — Spettacoli di questa sera: **Nessuno.**

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, annunzia che quattro navi europee che stazionano a La Canea, sono state inviate dinanzi a Selino ed a Kandano.

ATENE, 2. — Si ha da La Canea: « I Cristiani si sono impadroniti di Kandano nel pomeriggio di ieri. »

Mancano particolari.

ATENE, 2. — L'occupazione di Kandano da parte dei Cristiani ha prodotto vivissima eccitazione nei Musulmani di La Canea.

Una delegazione turca si presentò al Viceconsole greco, Baraklis, chiedendogli di recarsi a Selino per ottenere l'uscita dei prigionieri turchi dalla città.

I Consoli tennero una riunione, nella quale Baraklis chiese ed ottenne di andare a Selino, come mediatore.

Egli è partito, iersera, sull'*Hydra.*

I Consoli chiesero agli ammiragli d'inviare navi sulle coste di Selino.

ATENE, 2. — *Camera dei Rappresentanti.* — Il Presidente del Consiglio, Delyannis, fra calorosi applausi biasima vivamente il bombardamento del 21 febbraio. Dice che esso fu un atto selvaggio, empio, ingiusto; imperocchè il combattimento di Akrotiri fu provocato dai Turchi. Dichiara essere convinto che gli Ammiragli agirono senza istruzioni. Soggiunge che incaricò i rappresentanti della Grecia di protestare presso le Potenze.

Il Ministro della marina comunica alla Camera gli ordini che gli Ammiragli delle Squadre estere diedero al commodoro greco, Reineck, circa la condotta della Squadra greca.

Si approva una mozione di fiducia nel Ministero Delyannis, con 125 voti favorevoli, 2 contrari e 41 astensioni.

GENOVA, 2. — È giunto l'incrociatore americano *Cincinnati*, proveniente da Smirne.

È arrivato il *yacht* imperiale austriaco *Miramar*, che si fermerà qui 8 giorni, proseguendo poscia per Cap Martin.

LA CANEA, 2. — I Consoli, gli Ammiragli delle Squadre estere, il Governatore ed altre autorità si sono riuniti a bordo di una nave estera per conferire sulla sorte della guarnigione di Candano.

LONDRA, 2. — La Nota delle Potenze in favore della piena autonomia dell'isola di Candia sarà rimessa oggi alla Porta.

Questa accetterà senza dubbio le decisioni delle Potenze.

La Nota delle Potenze alla Grecia che, annunziando la concessione della piena autonomia, invita la Grecia a richiamare le sue forze di terra e di mare dall'isola, sarà pure probabilmente presentata oggi.

LA CANEA, 2. — Le truppe greche, appoggiate dagl'insorti, hanno bombardato, il 26 febbraio, il forte Stairos, la cui guarnigione si è rifugiata a Candano, avendo avuto un morto e tre feriti.

Questa località nel giorno successivo fu bloccata strettamente dai Greci, che hanno posto i cannoni in posizione strategica.

Gli assediati sono in posizione critica, mancando di viveri e di munizioni da guerra.

La popolazione musulmana è vivamente eccitata e domanda l'intervento del Corpo Consolare.

LA CANEA, 2. — Gli Ammiragli delle Squadre estere decisero di porre Selino e Candano sotto la protezione delle Potenze.

COSTANTINOPOLI, 2. — Gli Ambasciatori hanno rimesso nel pomeriggio alla Sublime Porta la Nota delle Potenze relativa all'autonomia dell'isola di Candia.

La Nota espone i motivi del procedimento eseguito dalle Potenze per impedire l'annessione dell'isola di Candia alla Grecia, far ritirare le truppe e la squadra greca dall'isola e concedere all'isola stessa l'autonomia.

MADRID, 2 — Si ha d'Avana: Gli spagnuoli ebbero a Santa Teresa (Avana) e Rancho Viejo un combattimento cogli insorti che furono dispersi.

Gli insorti perdettero 82 uomini.

18 insorti si presentarono all'indulto.

Si ha da Manilla che il generale degli insorti Miguel è stato fatto prigioniero.

BERLINO, 2 — Il *Wolff Bureau* ha da Atene: « I rappresentanti delle grandi Potenze hanno consegnato nel pomeriggio, al Governo ellenico una Nota identica, che contiene la dichiarazione che l'isola di Candia sarà costituita in Stato completamente autonomo sotto l'alta Sovranità del Sultano e l'intimazione alla Grecia che le sue navi e le sue truppe debbano lasciare le acque territoriali ed il territorio di Creta entro sei giorni. ».

LA CANEA, 2 — I gendarmi turchi, non essendo pagati da molto tempo, insorsero e fecero fuoco sugli ufficiali che avevano percepito i loro stipendi ed uccisero il colonnello.

Un distaccamento di marinai esteri, intervenuto per domare la rivolta, fece fuoco sui gendarmi. Questi capitolarono.

ATENE, 3. — La Nota delle potenze al governo ellenico dichiara che l'annessione dell'isola di Candia alla Grecia è impossibile perchè è necessario il mantenimento dell'integrità della Turchia.

Le Potenze intendono assicurare all'isola il regime di una autonomia effettiva sotto l'alta Sovranità del Sultano.

La Nota soggiunge che il rifiuto della Grecia a richiamare le sue truppe e la sua squadra dall'isola di Candia entro sei giorni provocherebbe la coercizione delle potenze.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 2 marzo 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 754.42
Umidità relativa a mezzodì 81
Vento a mezzodì . . . . Sud moderato.
Cielo . . . . piovigginoso.
Termometro centigrado . . . . . . { **Massimo** 11.°8 / **Minimo** 8 °2.
Pioggia in 24 ore: mm. 3.4.

Li 2 marzo 1897:

In Europa pressione ancora elevata sulla Spagna e sulla Russia meridionale, 768 Madrid, Kiew bassa sull'Irlanda, 742.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito fino a 7 mm.; temperatura generalmente diminuita Italia superiore e centrale, aumentata nelle isole; pioggie Italia superiore e Sardegna.

Stamane: cielo coperto con pioggia Italia superiore e Sardegna; nuvoloso vario altrove.

Barometro 755 Torino, 758 Venezia, Firenze, Perugia; 760 Sassari, Roma, Lesina; 764 Catania, Catanzaro.

Probabilità: venti deboli a freschi meridionali; cielo nuvoloso coperto con pioggie.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 marzo 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	caligine	calmo	15 0	8 0
Genova	piovoso	legg. mosso	13 5	10 0
Massa Carrara	piovoso	legg. mosso	14 8	7 5
Cuneo	coperto	—	14 0	5 7
Torino	coperto	—	12 7	7 1
Alessandria	3/4 coperto	—	15 6	7 4
Novara	piovoso	—	14 0	7 0
Domodossola	piovoso	—	10 3	3 3
Pavia	piovoso	—	15 0	5 1
Milano	piovoso	—	14 2	7 5
Sondrio	piovoso	—	11 0	6 7
Bergamo	piovoso	—	12 0	6 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	piovoso	—	14 2	6 7
Mantova	piovoso	—	12 8	5 6
Verona	nebbioso	—	15 0	7 0
Belluno	piovoso	—	11 5	4 9
Udine	3/4 coperto	—	12 8	7 6
Treviso	nebbioso	—	13 0	8 0
Venezia	nebbioso	calmo	12 5	7 2
Padova	nebbioso	—	11 8	6 8
Rovigo	coperto	—	12 4	4 9
Piacenza	piovoso	—	14 3	5 4
Parma	piovoso	—	15 4	4 0
Reggio Emilia	piovoso	—	14 7	4 8
Modena	coperto	—	14 0	5 1
Ferrara	coperto	—	12 7	6 6
Bologna	3/4 coperto	—	15 7	9 2
Ravenna	3/4 coperto	—	15 4	5 3
Forlì	3/4 coperto	—	17 2	7 6
Pesaro	3/4 coperto	calmo	16 6	7 7
Ancona	1/2 coperto	calmo	16 5	9 0
Urbino	coperto	—	12 8	5 9
Macerata	3/4 coperto	—	15 0	7 2
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	15 5	7 5
Perugia	coperto	—	12 0	6 0
Camerino	coperto	—	12 5	8 4
Lucca	piovoso	—	14 4	6 9
Pisa	piovoso	—	13 4	6 5
Livorno	coperto	calmo	13 6	8 0
Firenze	coperto	—	12 1	8 0
Arezzo	piovoso	—	12 3	5 8
Siena	piovoso	—	10 6	5 5
Grosseto	1/2 coperto	—	15 4	10 8
Roma	coperto	—	14 8	8 2
Teramo	coperto	—	16 6	4 4
Chieti	sereno	—	14 0	3 8
Aquila	coperto	—	11 9	3 5
Agnone	1/2 coperto	—	12 0	4 0
Foggia	sereno	—	18 9	9 0
Bari	sereno	calmo	14 5	7 8
Lecce	3/4 coperto	—	17 8	8 4
Caserta	1/4 coperto	—	16 2	7 8
Napoli	1/2 coperto	legg. mosso	13 8	9 8
Benevento	1/4 coperto	—	14 2	4 9
Avellino	1/2 coperto	—	12 6	10 0
Salerno	1/4 coperto	—	10 6	4 0
Potenza	3/4 coperto	—	10 1	4 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	9 3	1 1
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	14 9	11 8
Trapani	coperto	legg. mosso	17 3	12 7
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	17 4	7 4
Porto Empedocle	3/4 coperto	mosso	15 0	11 0
Caltanissetta	sereno	—	14 9	5 8
Messina	sereno	calmo	15 7	11 3
Catania	sereno	calmo	15 2	6 9
Siracusa	1/4 coperto	calmo	15 0	7 7
Cagliari	piovoso	agitato	19 0	8 0
Sassari	coperto	—	14 0	8 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 Marzo 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 genn. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,15 20 $22^{1}/_{2}$ 25 $27^{1}/_{2}$)		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,10 05 $02^{1}/_{2}$	94 $06^{1}/_{4}$			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,10	— —			— —
			» » di L. 25		— —			— —
»			» » di L. 10	94,60	— —			— —
			» » di L. 5		— —			— —
»			detta $4^{1}/_{2}$ %		— —			103 80
			» » in cartelle di L. 45 a 180	103,85	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			— —
»			» » » interamente liberati		— —			— —
»			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			59 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 10
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			481 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			474 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			292 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			465 —
»	500	500	» » » » » $4^{1}/_{2}$ %		— —			485 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » $4^{1}/_{2}$ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano $4^{1}/_{2}$ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 genn. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			666 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			508 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			721 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			120 —
1 mar. 97	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			422 — (1
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			370 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			818 —
1 genn. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1252 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			177 —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —	124		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	$238^{1}/_{2}$		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			119 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			51 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			17 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 genn. 97	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			243 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			100 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —

(1) ex L. 22,50.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 genn. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			292 —
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			916 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			465 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			175 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			75 —
1 ott 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 genn. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 genn. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —	43,25		— —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	105 27 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	105 82 1/2	— —	105 82 1/2	105 82 1/2 85	105 82 1/2	105 90 80	105 90
3	Londra	90 giorni	— —	26 44	26 45	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 63 (1)	— —	— —	26 65 65 1/2	26 65	26 66 62 1/2	26 65
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chèque	— —	130 40	— —	130 35 45	130 40	130 60 35	130 50

Risposta dei premi . . 29 Marzo — Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Marzo — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1897

Rendita 5 %	94 55
detta 4 1/2 %	103 75
detta 4 %	94 50
detta 3 %	58 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	484 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	474 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	292 —
» » » B. d'It. 4 %	465 —
» » » » 4 1/2 %	485 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	665 —
» » Mediterranee	505 —
» » Sarde (Preferen.)	280 —
» Banca d'Italia	725 —
» Banco di Roma	120 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	370 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	881 —
» » Acqua Marcia	1248 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	173 —
» » Molini Past. Pant.	122 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramway-Om.	237 —
» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » Metallurgica Ital.	118 —
» » Piccola Borsa di Roma	90 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	243 —
» Fondiaria Incendio	100 —
» » Vita	215 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	289 —
» Strade Ferr. del Tirreno	465 —
» Soc. Immobiliare	175 —
» » » 4 %	75 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	42 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

1 marzo 1897.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 2093

Consolidato 3 % nominale . . . . » 56 5625

(1) Nel Listino di ieri, il prezzo della Londra doveva essere 26,62 e non 26,62 1/2.

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
MARIO BONELLI.
GIULIO FRIEDMANN.
MATTEO LOVATTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.